

**CONSIGLIO
COMUNALE**

Presente in aula anche il Presidente di TE.AM Giovanni
Valentinotti

19/7 Nuovo Studio

Riappare il "piano traffico". Nel futuro, rifiuti più cari

Con i soli gruppi FI, PRI e RC al completo, dimezzati PPI e Democratici di Prodi (DdP), PDCI assente e DS largamente sottorappresentati, per un totale di 17 consiglieri su 31, la prima seduta di luglio è stata davvero a rischio per mancanza di numero legale.

Di fatto, due sono stati gli argomenti principe: la riapertura del "Piano Traffico" e l'ennesima discussione - ma stavolta più costruttiva che polemica - sulla gestione dei rifiuti da parte del TE.AM,

presente in aula attraverso il suo Presidente, Giovanni Valentinotti.

La riapertura del "Piano Traffico", a dir la verità, era attesa avendo questo validità per due anni. E allora fu approvazione-polemica. Ma il ricordo ha lasciato il giusto posto ai rilievi in merito al nuovo studio, il cui costo era all'interno di una delibera di variazione di bilancio, fatti da Drei (capogruppo PRI) e da Camanzi (FI) con le loro richieste di non tenere all'oscuro il Consiglio su una materia così importante per la nostra città, tra l'altro in contemporanea con l'approvazione



cato per ogni prodotto, la prospettiva positiva del nuovo impianto per la raccolta dell'umido, la prossima prevedibile unione - oltre alla collaborazione già in atto - con AREA di Ravenna e la fine dell'arrivo da fuori di rifiuti alla nostra discarica.

Per quanto riguarda il progetto Scartabene, a fine maggio di quest'anno, su una popolazione comprensoriale di 95.000 abitanti risultavano coinvolte nella raccolta differenziata circa 56.000 persone, con l'obiettivo di arrivare al 100% entro il primo semestre del 2001. A Lugo gli abitanti coinvolti nel progetto

del secco, con le conseguenti difficoltà nella lavorazione.

Notevolmente ridotto anche il flusso di rifiuti dall'esterno che tante polemiche aveva sollevato negli ultimi anni. Si è passati da una media di 8/10.000 tonnellate, nel 1999, alle 1.000/1.100 di quest'anno. Gli introiti mancanti sono compensati, in parte, con i molti lavori di progettazione che Team sta svolgendo per comuni e regioni del nord e del sud Italia.

"Ora - ha affermato Roi - occorre lavorare su quattro aspetti: il miglioramento della qualità del servizio offerto agli utenti e del rapporto con i cittadini, la definizione di un sistema di

relazioni fra Azienda, Ambito territoriale e Comune, la trasformazione di Team in Spa e l'avvio del processo, sollecitato dai Sindaci dei dieci Comuni del lughese, e dai Sindaci di Ravenna e Cervia, per la costituzione di una holding pubblica interamente partecipata dai Comuni delle due costituente Spa, Area e Team.

Com'era prevedibile, la discussione è stata lunga con vari interventi critici, anche se si è trattato di una discussione senza polemiche, tanto da registrare la promessa del Sindaco Roi di aprire quanto prima il lavoro sul passaggio, a forza di legge, del pagamento dello smaltimento rifiuto da tassa a tariffa. Cioè, legando questa prestazione al numero di chi produce i rifiuti e non più sulla superficie che questi occupano.

A.C.

Ritrovate le fondamenta dell'Albergo San Marco

NUOVO STUDIO

Durante i lavori di sistemazione del centro, tra il Pavaglione e la Chiesa di S. Onofrio, sono emerse le fondamenta dell'ex albergo San Marco e delle case Malerbi e Pasetti demolite negli anni '50 per far posto all'auditorium comunale e a largo dei Martiri. Si tratta di pochi resti, di per sé privi di valore storico-archeologico, che però, secondo gli amanti di storia locale, potrebbero essere evidenziati in fase di sistemazione della pavimentazione, ridisegnandoli con materiali ben visibili, utilizzando anche le vecchie planimetrie del catasto napoleonico. Una operazione dal costo esiguo, afferma l'amante di archeologia Norino Cani, "che però rappresenterebbe una piccola riparazione ai danni causati dagli sventramenti selvaggi degli ultimi 100 anni che hanno modificato il centro storico".

LUGO

La mensa sarà in grado di offrire circa 300 pasti al giorno

A settembre parte "Lugo Catering Spa"

NUOVO SPANNO 15/17

È stata ultimata la struttura produttiva della Società "Lugo Catering Spa" e di conseguenza prende avvio l'attività per la fornitura di pasti ad enti pubblici e privati. In primo luogo inizierà la produzione per l'Ospedale di Lugo e, da settembre, per gli altri enti pubblici e privati.

Si tratta di una iniziativa mista pubblico-privata realizzata da alcuni Comuni del Comprensorio lughese e una delle prime a livello nazionale nel settore della ristorazione. La società a maggioranza pubblica "Lugo Catering Spa" è stata ufficialmente costituita nel settembre 1998 e all'atto costitutivo erano presenti gli Enti pubblici coinvolti nel progetto: Azienda Usl Ravenna, Comune di Lugo, Comune di Bagnacavallo, Comune di Fuisignano, Comune di S. Agata sul Santerno, e il socio privato di minoranza, scelto tramite gara, Camst scrl.

È stato nominato amministratore unico di Lugo Catering, il sig. Angelo Monachini della Camst.

Lo stabilimento di produzione, costituito da una struttura di cucina, nella quale vengono prodotti pasti da asporto, e da una mensa interaziendale, sorge nella zona artigianale di Lugo, in via Malpighi, su un terreno conferito dal Comune di Lugo.

La mensa interaziendale entrerà in funzione a settembre e sarà in grado di offrire circa 300 pasti al giorno.

L'intera struttura è stata realizzata con particolare attenzione agli spazi in funzione delle esigenze produttive, sia in termini gestionali, sia in termini di rispetto delle normati-

ve che regolano il settore della ristorazione collettiva in merito all'igiene e alla sicurezza degli ambienti di lavoro, salubrità dei locali adibiti alla manipolazione e igiene degli alimenti.

La società Lugo Catering spa darà lavoro a circa 50 addetti e sarà in grado di produrre fino a 5.000 pasti al giorno. La nuova struttura potrà quindi soddisfare le esigenze dei servizi gestiti dagli enti pubblici interessati al progetto che attualmente provvedono alla produzione dei pasti nell'ambito della refezione scolastica e sanitaria, utilizzando diverse strutture e modalità.

Oltre ad un miglior utilizzo delle risorse di valore aggiunto, la convenienza di questa iniziativa si esplica su diversi piani: le economie di scala, la qualità del prodotto, la nascita di una attività significativa per fatturato ed addetti, l'arricchimento del tessuto economico locale con una tipologia di impresa oggi assente e la realizzazione di una mensa, nell'area artigianale di Lugo, della quale si avvertiva da tempo la necessità.

L'investimento progettuale che l'impresa Camst scrl ha prodotto nell'elaborare il progetto di servizio e l'impegno economico, si è concretizzato nel versamento di 710 milioni di capitale sociale (47% del capitale sociale di Lugo Catering) e in un finanziamento per la nuova struttura di cucina, per un valore fino a 4,7 miliardi.

Il capitale sociale di Lugo Catering ammonta a 1,5 miliardi di lire, di cui il 53% è stato versato dai soci pubblici.

Lugo città dei "rifiuti"

NUOVO SPANNO 15/17

Che nell'economia globale del 2000, Lugo si sia ritagliato un suo spazio, nelle necessarie specializzazioni territoriali, nel settore dei rifiuti urbani, è ormai noto. Basti registrare quale sia l'argomento più gettonato, tra interpellanze e informazioni, del suo massimo organo istituzionale, il Consiglio Comunale.

Purtroppo però, da qualche tempo, il tema non è oggetto solo di discussioni politiche, ma anche di disagi per gli utenti. E se i sacrifici richiesti per cancellare i ritiri e le norme per le richieste "separazioni" dei secchi e degli umidi, hanno una loro motivazione tecnica, non altrettanto si può dire per i disagi della parte meno gradita, quella del pagamento delle tariffe o delle tasse, come si chiameranno ora, anche se la differenza, appunto per chi

paga, non è sostanziale.

Dopo i problemi di qualche tempo fa, anche le ultime cartelle si sono distinte per essere arrivate nelle case dei lughesi il 10 o l'11 giugno, con scadenza 30 giugno. Salvo poi trovarsi la nota che sono "concessi" quindici giorni di proroga. Non è chiaro comunque se tale "concessione" sia da considerarsi dal giorno di arrivo della bolletta o dalla scadenza "supposta" del 30 giugno.

Considerato che sfidiamo chiunque a pagare il pattume prima dell'arrivo della cartella, chiaro che se i quindici giorni dovessero essere contati dal 30 giugno (una data virtuale, solo nella mente di chi eroga il servizio ma sconosciuta all'utente), in realtà i giorni utili per pagare, rimarrebbero quattro. Ci auguriamo davvero, che a metà luglio, nessuno sia in ferie ma pronto, portafoglio in mano, ad andare a pagare il pattume, entro un paio di giorni dall'avviso che "avrebbe dovuto" pagarlo!

Ma i problemi non finiscono qui dal momento che molti potrebbero essere tentati, per evitare la scomodità di pagare una rata ogni mese e/o per risparmiare le tasse di tre vaglia postali, di pagare subito l'intera cifra. Se non fosse che l'apposito bollettino, dimentica di precisare la data di scadenza dello stesso. Ovvio pensare che debba valere quella del primo pagamento, dal momento che se entro il 30 giugno (?) l'utente non "si facesse vivo", non pagando, né la prima rata, né l'importo totale, pensando magari di poter usufruire della scadenza della quarta rata, risulterebbe, per l'erogatore del servizio, un utente "moroso". Ma questo è solo un "ragionamento". Non costava nulla mettere anche in questa bolletta dell'importo complessivo, la relativa data di scadenza!

Un'ultima annotazione. Da un po' di tempo paghiamo telefono, luce e metano con chili di carta che ci spiegano come si arrivi alla determinazione delle cifre richieste. Per i rifiuti una riga che "precisa" che trattasi di "tassa smaltimento rifiuti e tributo provinciale" (?) e due numeri a fianco di "Sup" e di "Tariffa". Forse nei tanti lunghi dibattiti sulla politica dei rifiuti del massimo organo istituzionale lughese, non sarebbe male affrontare anche questi aspetti...

Arrigo Antonellini

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

Che non sia Rocca-sorda

È fin troppo ovvio che, in democrazia, la maggioranza deve governare mentre chi sta all'opposizione ha il dovere di critica, di controllo e di proposta. E' una differenza basilare anche se - a volta è bene ricordarlo - tutti rappresentano tutti e ogni singolo consigliere è amministratore. E' per questa possibilità di proposta che il gruppo di Forza Italia ha chiesto di poter fare la propria parte - nell'ultima seduta - sia per la riformulazione del "Piano Traffico" che per portare a termine il passaggio del pagamento dello smaltimento rifiuti da tassa legata alla superficie occupata a tariffa dovuta in proporzione al rifiuto prodotto. E con ciò arrivando a penalizzare le famiglie meno ricche e più numerose.

Certo, sono temi tra loro molto diversi. Ma attraverso il "Piano Traffico" può passare un'idea di città più amica della gente che ci abita. Mentre la questione del passaggio di sistema di pagamento del rifiuto può costituire l'inizio della riflessione su una applicazione di tasse e tariffe in chiave di politica familiare. Insomma, ci interessa il bene comune. Su questo, siamo sempre disposti al confronto. Da opposizione che sa come deve comportarsi nel rispetto della volontà dell'elettorato.

Angelo Camanzi
Cons. Comunale FI Lugo

Estate in biblioteca

Anche d'estate si può leggere, ascoltare musica, guardare film e informarsi perché le biblioteche della rete interbibliotecaria di Romagna sono accessibili al pubblico anche in ampie fasce orarie, pur con qualche interruzione in agosto.

In biblioteca si possono consultare riviste, prendere a prestito libri, cd e videocassette; dove sono allestite stazioni multimediali è possibile interrogare basi dati su Cd-Rom e Internet, visionare videocassette, ascoltare musica.

Le biblioteche della provincia offrono accesso alla rete civica R@cine e alla ricerca bibliografica sia in Internet sia nel catalogo nazionale del Servizio Bibliotecario Nazionale (Sbn) che collega un migliaio di biblioteche italiane per un totale di 4 milioni di titoli. Basta dotarsi di computer, modem e collegamento alla rete civica per interrogare il catalogo delle biblioteche direttamente da casa e verificare se il libro che interessa è disponibile, prenotare quello in prestito, controllare i prestiti in corso. Il catalogo e gli orari di apertura delle biblioteche sono consultabili sul sito di R@cine alla voce "Biblioteche e informazione".

SPETTACOLI

Domenica 16 luglio va in scena Aterballetto per Pavaglione Estate 2000

"Comoedia canto terzo" al Teatro Rossini

nuovo show 15/7

Domenica 16 luglio appuntamento con la grande danza a Lugo, al Teatro Rossini. Infatti, nell'ambito della rassegna Pavaglione Estate 2000, va in scena Aterballetto in "Comoedia canto terzo", una coreografia di Mauro Bigonzetti su musiche di Petrus Vasks e Johann Sebastian Bach. Scene e costumi sono di Claudio Parmiggiani. "Comoedia canto terzo" rappresenta la tappa conclusiva di un progetto triennale di ricerca coreografica ispirato alla Divina Commedia di Dante Alighieri, al suo viaggio allegorico e mistico attraverso tre luoghi, l'Inferno, il Purgatorio e il Paradiso, che diventano stati umani. Lo spettacolo, che coincide simbolicamente con il nuovo Millennio e con i vent'anni di vita di Aterballetto, vuole affrontare il difficile compito di raccontare con il linguaggio del corpo, un luogo - il Paradiso - che non è un luogo, in cui il corpo non è corporeo, non ha fisicità né consistenza, in cui il



tempo è eternità e in cui non c'è materia se non luce. Però il Paradiso di Dante è anche, e soprattutto, il viaggio di un uomo. Ecco allora come il corpo, limite e sede dell'essere umano, può esprimere questo viaggio attraverso cui passa ogni esperienza e in cui si compie un rito. "Un corpo - scrive Mauro Bigonzetti - che soffre la passione (quella di Cristo che con il suo sacrificio apre agli uomini le porte del paradiso), un corpo

che sperimentando raccogliendo, combattività, sapienza e giustizia giunge alla coscienza del sé e del rapporto con l'altro fino a stemperarsi nella corralità, dove l'uno si dissolve e partecipa al ritmo, all'armonia, alla perfetta geometria dell'universo". Lo spettacolo è suddiviso in tre movimenti: la passione, i cieli della virtù e l'empireo. Il primo trae ispirazione dal canto VII della Divina Commedia in cui Dante ci ricorda che non

esisterebbe la possibilità del Paradiso senza il sacrificio di Cristo. Nel secondo movimento, il Paradiso si è aperto ma la luce è così intensa che non permette di distinguere alcuna forma, è accecamento, come se tutto dovesse ricominciare dal buio ed essere riconquistato attraverso l'esercizio della conoscenza e l'applicazione della virtù. Infine si entra nella terza ed ultima parte del viaggio: il Paradiso in senso proprio dove tutte le anime beate permangono nella visione di Dio, colme di gioia infinita.

Lo spettacolo avrà inizio alle 21.15. Per informazioni e prenotazioni: biglietteria del Teatro Rossini, tel. 0545-38542. Il costo dei biglietti è di lire 30 mila per posti in platea e palco, lire 27 mila per posti in galleria e lire 15 mila per posti in loggione. Le riduzioni sono riservate ai giovani con meno di 26 anni, ai pensionati con oltre 60 anni e a tutti coloro che abbiano compiuto il 65° anno di età.

PROVINCIA

Nasce un nuovo ente per i servizi pubblici - Si occuperà di risorse idriche e rifiuti

nuovo show 15/7

Nasce l'Agencia d'ambito

Il consiglio provinciale ha deliberato a maggioranza di concorrere alla costituzione dell'«Agenzia d'ambito per i servizi pubblici» che si occuperà di risorse idriche e rifiuti, approvando lo schema di convenzione proposto dalla Conferenza dei Sindaci.

Hanno votato a favore i gruppi: Pds, Ppi e Rc, contrari invece i gruppi Alleanza Nazionale Romagna Regione, Ccd-Cdu, Forza Italia Nuova Repubblica.

Si è invece astenuto il capogruppo Pri, Mauro Mazzotti.

"L'agenzia nasce - ha spiegato l'Assessore all'Ambiente Andrea Mengozzi - perché si dà applicazione ad una Legge regionale, che è stata voluta per separare le funzioni amministrative dalla gestione imprenditoriale dei servizi e per superare la frammentazione delle gestioni in esse-

re, convinti che le economie di scala e il minore impatto ambientale che ne conseguirà siano notevoli e a tutto vantaggio dei cittadini-utenti. Con l'agenzia d'ambito per i servizi pubblici di Ravenna gli enti locali si dotano di uno strumento nuovo di organizzazione, regolazione e vigilanza del sistema dei servizi pubblici anche per garantire agli utenti tariffe sempre più certe, trasparenti e basate su criteri predefiniti che perseguono obiettivi generali di tutela ambientale, di riequilibrio territoriale e di uso efficiente delle risorse.

L'ambito territoriale ottimale per la gestione del servizio idrico integrato e per la gestione dei rifiuti coincide con il confine amministrativo della provincia".

La nascita di un'agenzia di ambito provinciale - ha di-

chiarato Oriano Casadio (Forza Italia Nuova Repubblica) - non raggiunge l'obiettivo previsto dalla legge. L'agenzia doveva essere a carattere regionale per avere un peso reale. Il costo di gestione di questo organismo è a carico dei Comuni e degli enti gestori di acqua e rifiuti e ciò comporterà ulteriori aumenti tariffari a carico dei cittadini".

"Non vediamo la necessità d'istituire un'agenzia quando la Provincia dispone già di un settore territorio e ambiente. Denunciamo con forza l'ennesimo raggio delle sinistre nei confronti della collettività - ha affermato Massimo Mazzolani (Alleanza Nazionale Romagna Regione) e ci dichiariamo fermamente contrari alla costituzione di un'agenzia che non è altro che un carrozzone carico di costi e vuoto di benefici per i cittadini".

Presentata ieri "Arena pret a porter" che terrà banco per tutta l'estate. Proiezioni scelte

Al via la rassegna di cinema all'aperto

"Abbiamo deciso di dare spazio soprattutto ai registi europei"

LUGO - Dopo un periodo di attesa che aveva creato qualche allarmismo tra i cinefili lughesi, è stata presentata nella mattinata di ieri la nuova rassegna cinematografica denominata "Arena Pret a Porter" che prenderà il via martedì 18 luglio nel cortile interno dell'Ips Stoppa con ingresso da via Fratelli Cortesi, con il film "Una relazione privata". In ritardo dunque rispetto a tutte le altre programmazioni della zona, inizia anche a Lugo il periodo dedicato al cinema all'aperto, uno degli svaghi notturni preferiti durante l'estate da chi è costretto a rimanere in città e cerca comunque un po' di tranquillità davanti al grande schermo. La rassegna di questa stagione presenta comunque interessanti novità rispetto al passato, ad iniziare dagli stessi curatori. Sarà infatti il Cineclub Raggio

Verde di Faenza, da sempre responsabile delle proposte dell'Arena Borghesi nella cittadina manifera, a seguire sino al 5 settembre le diverse serate che si susseguiranno, con una inversione di tendenza dunque dell'Amministrazione comunale di Lugo che in breve tempo ha scelto di affidarsi alla competenza di un gruppo molto noto nell'ambiente. "Quest'anno - spiega Daniele Ferrieri, assessore comunale alla Cultura - vogliamo offrire al nostro pubblico anche opere che non hanno potuto godere, durante il periodo invernale, delle grandi distribuzioni e rivolte ad una platea particolarmente attenta. Si tratta della prima esperienza di collaborazione con il Raggio Verde ma mi auguro che la nuova soluzione adottata ri-

scuota successo tra coloro che decideranno di recarsi all'arena all'aperto". "La rassegna che proponiamo a Lugo - sottolinea lo stesso Stefano Visani, coordinatore del Cineclub Raggio Verde - non ha le stesse caratteristiche dei cartelloni tipici del cinema all'aperto nelle località balneari anche perché abbiamo creduto giusto seguire un percorso culturale in grado di riprendere il filo logico della vita cinematografica della città durante l'inverno passato. Nello stesso tempo abbiamo anche cercato di aumentare la qualità tecnica della programmazione, nella speranza che il pubblico impari a fidarsi delle nostre scelte anche per quelle che riguarda le pellicole meno conosciute". Proposte dunque che non ricalcheranno per buona parte

ciò che i maggiori cinema hanno offerto nei mesi freddi: "Si è deciso di dare spazio ai registi europei - continua Visani - che risultano sempre in minoranza nei confronti di quelli americani per dare del cinema non solo un'idea di spettacolo ma anche di arte. Per questo abbiamo inoltre individuato diversi filoni tra i quali il primo riguarda le cosiddette pellicole invisibili, ovvero difficili da trovare nelle programmazioni invernali, come Limbo e Scampiste & Co, mentre proporremo anche prime visioni per Lugo tra le quali Bossa Nova e 200 Siga rette. Sarà poi individuabile anche un filone cine-geografico con film che mostrano diverse parti del mondo come L'estate di Kikujiro e Una storia vera".

mar.pi.

Sono 414 quelle presentate, la giunta lughese ne ha accolte circa la metà

Prg, tante le osservazioni

Procede l'iter che porterà all'approvazione della variante

I progetti principali presentati dal sindaco

LUGO - Va verso la conclusione l'iter che dovrebbe portare all'approvazione della Variante del Piano regolatore generale di Lugo. In occasione dell'ultima seduta del Consiglio Comunale l'argomento è stato iscritto all'ordine del giorno, dopo il lavoro di esame della commissione del Secondo Dipartimento, ed ha preso il via la fase della discussione relativa alle osservazioni presentate da enti, associazioni e cittadini. Un ulteriore dibattito e la votazione a riguardo sono invece in programma per lunedì e martedì.

Nell'ultimo riunione del Consiglio il sindaco Maurizio Roi ha sottolineato l'impegno dell'Amministrazione per effettuare una vasta consultazione ed ha proposto un atto di indirizzo politico che, nelle sue intenzioni, dovrà guidare l'attuazione del Piano, articolato in quattro distinte azioni. Roi pensa infatti ad una verifica annuale dei risultati ottenuti con un monitoraggio delle realizzazioni e di eventuali problemi applicativi, all'approvazione in tempi rapidi del nuovo regolamento edilizio, all'adeguamento del Prg alla nuova legge urbanistica regionale e ad una valutazione delle questioni irrisolte da affrontare con varianti

specifiche dopo l'approvazione definitiva del Piano. Per quanto riguarda le 414 osservazioni presentate circa il 49% sono state accolte. "Questa alta percentuale - spiega Francesco Indovina, incaricato della redazione della Variante Generale al Prg - dà il senso di un atteggiamento aperto a considerare le possibilità di un mi-

glioramento del Piano nell'affermazione dei suoi obiettivi di fondo". Guardando alle variazioni, si nota dunque una superficie edificabile, riservata al settore residenziale, di 111.424 mq mentre, per il settore produttivo il Piano stabilisce una possibilità di espansione sino a 424.733 mq, dei quali oltre 56mila a destina-

zione commerciale: "Si tratta di valori consistenti - precisa Indovina - ma va anche messo in evidenza il rilevante incremento, rispetto alla Variante adottata, delle aree di espansione previste nelle frazioni". Nel settore residenziale inoltre, la procedura di ampliamento per fasi è stata sostituita da un piano pluriennale di attuazione, ovvero una sorta di strumento di in grado di portare ad una crescita regolata dai punti di vista urbanistico e collegata allo sviluppo dei servizi. L'edilizia produttiva è invece lasciata libera di attivarsi seguendo il processo di sviluppo dell'economia locale. Per quel che concerne il centro storico è stata poi introdotta una norma che prevede la possibilità di demolire e ricostruire sulla base di analisi strutturali e verifiche degli uffici comunali, mentre si potrà ristrutturare come superficie edificabile corpi interni con caratteristiche non rilevanti. "Questa norma - spiega Indovina - è finalizzata a migliorare il riutilizzo del patrimonio storico e quindi a migliorare la situazione generale del centro".

Marco Pirazzini

Il cineclub 'Raggio verde' cura la rassegna alla nuova arena Pret-A-Porter: 50 titoli fino a settembre. Torna dopo 20 anni un concorso di bellezza

Notti di cinema e miss per l'estate lughese

Novità per le notti estive di Lugo: da martedì apre una 'nuova' arena cinematografica e, dopo vent'anni, torna un concorso di bellezza che incoronerà una 'Miss Lugo'. Grazie all'organizzazione del cineclub Raggio Verde di Faenza, fra i più attivi della provincia, il cortile dell'istituto professionale Stoppa di via Cortesi, si trasformerà nell'arena 'Pret-A-Porter' e, dal 18 luglio, proporrà 50 serate di cinema. Si partirà (appunto il 18 luglio, inizio alle 21.30) con 'Una relazione privata' di Federico Fontayne. «Ci muoveremo sostanzialmente su tre fi-

lioni - commenta Stefano Visani del 'Raggio Verde' - il cinema 'invisibile', ossia quelle pellicole che, pur essendo di buona qualità, hanno davvero circolato poco sul territorio nazionale ('Limbo', 'Sette giorni nella vita di un uomo', 'L'elemento del crimine'), il filone delle prime visioni ('Cinque sensi', 'Bossa nova', '200 sigarette') e il settore della cine-geografia ('L'ultimo cinema del mondo', 'L'estate di Kikujiro', 'Una storia vera')». L'assessore alla cultura Daniele Ferrieri si è dichiarato soddisfatto: «Si è lavorato in tempi stretti rag-

giungendo un risultato sulla carta più che soddisfacente». Il biglietto costa 8.000 lire, ridotti 6.000; si può acquistare un abbonamento a 10 film al prezzo di 55.000 lire (info: 0545-38450 e 0546-660220). Anche se sarà solo un piccolo 'fuoco', attira molto l'attenzione anche l'idea di tornare a selezionare una 'miss targata Lugo'. I concorsi di bellezza erano naufragati in sordina vent'anni fa. A rilanciare l'iniziativa è stata l'Antica Birreria Marnardi, in collaborazione con Radio Company. Così questa sera e sabato 22 luglio (sempre alle 21) la stessa birreria allestirà un palco

sul quale le ragazze potranno dare prova della loro disinvolture e... mostrare le proprie misure. Per ora sono venti le iscritte che si contenderanno le fasce di Miss Lugo e Miss Antica Birreria; le iscrizioni (gratuite) sono comunque ancora aperte. «Abbiamo voluto proporre qualcosa di nuovo e di tradizionale insieme. Purtroppo - spiega Tiziana Tassinari, titolare con il fratello Cristiano della Birreria - ci siamo mossi tardi per fare includere l'iniziativa nel circuito delle selezioni valide per accedere a Miss Italia. Cercheremo di farcela per il prossimo anno».

Amministratori e rappresentanti delle associazioni a confronto sui problemi di viabilità nel Lughese

Corriere
15/7

Incontro sulla rete viaria

LUGO - Importante incontro questa mattina a partire dalle ore 10 e sino alle 12.30 circa nella sala del Consiglio Comunale di Lugo. I dirigenti territoriali di Cna e Confartigianato, insieme ai sindaci, agli assessori ed ai capigruppo consiliari dei dieci Comuni che aderiscono all'associazione Intercomunale della Bassa Romagna incontreranno infatti il sottosegretario ai trasporti Giordano Angelini, accompagnato dal vice presidente della Provincia di Ravenna Francesco Giangrandi. L'appuntamento, al quale prenderanno parte anche i rappresentanti dell'Amministrazione provinciale di Bologna e del Co-

mune di Imola, sarà l'occasione per affrontare in maniera concreta e diretta la questione relativa all'adeguamento del reticolo viario della Bassa Romagna. Particolare attenzione sarà rivolta alla statale San Vitale ed alla liberalizzazione del tratto di autostrada A14 bis del quale si parla da molto tempo. Sul tavolo della discussione sarà posto inoltre il problema relativo al potenziamento dei collegamenti trasversali tra la statale Adriatica e la via Emilia.

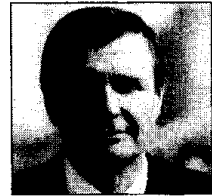
"Com'è evidente - spiegano gli stessi organizzatori dell'incontro - il traffico veicolare pesante si è andato intensificando

nel corso degli anni, di pari passo con lo sviluppo del sistema produttivo locale e con la sua capacità di proporsi in sempre nuovi mercati al di fuori dei confini provinciali. Nel tempo quindi, le esigenze del trasporto sono cresciute all'interno di una rete infrastrutturale che non ha subito grandissimi adeguamenti dal dopoguerra ad oggi". Si attendono quindi risposte e progetti concreti dalle istituzioni chiamate in causa "in quanto - sottolineano ancora gli organizzatori della riunione - il problema della viabilità non può essere rinviato se si vuole sviluppare l'intero territorio".

mar.pi.

7/51
CORRIERE

Viabilità nel Lughese



Oggi in Comune a Lugo, Cna e Fapa e Conferenza dei sindaci discuteranno di adeguamento della S. Vitale, liberalizzazione dell'A14 bis e collegamenti tra Adriatica e Emilia. Presenti Giangrandi vice presidente della Provincia e Giordano Angelini, sottosegretario ai trasporti (foto).